

Verbale n.11 del 21/07/2017

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione relativa alla II variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Revisore dei conti del Comune di Luserna San Giovanni, rag. Giancarlo Vottero, nominato con delibera consiliare n. 2 del 30.03.2016;

Esaminata le proposte di deliberazione in oggetto e i relativi allegati con la quale l'Amministrazione pone all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta fissata per il giorno 26 luglio 2017 la "II variazione ed assestamento generale al bilancio di previsione 2017-2019" e la "verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio";

Richiamata la delibera consiliare n. 11 del 17/03/2017, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019;

Richiamata la delibera consiliare n. 21 del 27/04/2017, relativa all'approvazione della I variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019;

Richiamata la delibera consiliare n. 10 del 17/03/2017, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione -DUP;

Richiamata la delibera consiliare n. 20 del 27/04/2017, relativa all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2016;

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il riporto degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n.

118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Rilevato che:

1) le variazioni apportate al bilancio di previsione di cui sopra mantengono gli equilibri generali di bilancio di cui agli artt. 162 e 171 del D.lgs 267/2000 e l'equilibrio del bilancio di cassa come specificato nell'allegato B;

2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016;

3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;

4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;

5) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

6) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;

7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;

8) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;

9) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Verificata le variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2017-2019 come da tabelle allegate alla proposta di deliberazione e riepilogate nello schema seguente:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

		2017	2018	2019	CASSA
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	3.500,35	0,00	0,00	3.500,35
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	6.133,09	0,00	0,00	6.133,09
Tit. 3	Entrate Extratributarie	52.237,48	2.589,61	2.589,61	52.237,48
Tit. 4	Entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE :	171.870,92	2.589,61	2.589,61	171.870,92

RIEPILOGO DELLE SPESE

		2017	2018	2019	CASSA
Tit. 1	Spese Correnti	58.449,92	-27.410,39	2.589,61	58.449,92
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	13.421,00	30.000,00	0,00	13.421,00
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
	TOTALE :	171.870,92	2.589,61	2.589,61	171.870,92

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI

		2017	2018	2019	CASSA
1	Aumento attivo	186.612,27	2.589,61	2.589,61	186.612,27
2	Diminuzione passivo	67.927,74	87.371,96	63.208,32	67.927,74
	<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>	254.540,01	89.961,57	65.797,93	254.540,01
3	Diminuzione attivo	14.741,35	0,00	0,00	14.741,35
4	Aumento passivo	239.798,66	89.961,57	65.797,93	239.798,66
	<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>	254.540,01	89.961,57	65.797,93	254.540,01

		2017	2018	2019	
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	8.734.618,00	7.405.694,27	7.398.488,12	
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	8.906.488,92	7.408.283,88	7.401.077,73	

	2016	2017	2018
Avanzo Economico alla data della Variazione precedente	0,00	0,00	0,00
Avanzo Economico Applicato nella Variazione	0,00	0,00	0,00
Avanzo Economico alla data della Variazione attuale	0,00	0,00	0,00

Rilevato inoltre che

- le variazioni in esame sono attualmente in linea con il disposto di cui alla Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017), relativamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica "pareggio di bilancio" allegato alla deliberazione sotto la lettera B;
- non vengono effettuate variazioni al fondo pluriennale vincolato;
- le variazioni in esame costituiscono modificazione ed integrazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019.

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto anche

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. attestante, nel contempo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 stesso, rilasciato dal responsabile del servizio competente;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di propria competenza, alla proposta di II variazione ed assestamento generale al Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio sussistendo i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile. Raccomanda all'Ente di assumere i conseguenti provvedimenti di modifica ed integrazione di tutti gli atti di programmazione annessi al Bilancio ed invita inoltre a tenere costantemente monitorata la spesa e lo stato delle riscossioni e accertamenti dell'entrata.

Luserna San Giovanni, 21 luglio 2017

Il Revisore dei Conti
Rag. Giancarlo Vottero

